

Società. Nel corso del 2020, tale politica sul personale è andata oltre le previsioni con l'uscita di 14 risorse di Sport e salute S.p.a., contro la previsione di 6 unità.

In un'ottica di sinergia e uniformità di trattamento, tale pratica è stata indirizzata anche ai dipendenti delle federazioni sportive nazionali ex art. 30 del vigente c.c.n.l.. Pertanto, per l'anno 2020, è stato possibile favorire l'uscita di 11 dipendenti delle federazioni sportive nazionali, per i quali la Società partecipa con un contributo pari al massimo al 25 per cento di 24 mensilità.

Questa politica sul personale ha consentito di continuare a contenere il costo del lavoro, migliorare il *mix* retributivo, dando al tempo stesso la possibilità di effettuare limitati inserimenti di nuove risorse, in relazione agli effettivi carichi di lavoro delle strutture e alla carenza di professionalità specifiche.

A riguardo la Società sta proseguendo secondo quanto previsto dal piano triennale approvato, in funzione delle somme accantonate per la sua realizzazione, considerando un possibile ampliamento del bacino di potenziali unità "esodabili", anche in funzione delle eventuali evoluzioni normative in materia pensionistica.

Nel corso del 2020 le relazioni sindacali si sono incentrate principalmente sulle necessità scaturenti, per l'intero comparto di applicazione del contratto collettivo, dall'emergenza epidemiologica e sui relativi effetti che ha generato sulla gestione dei rapporti di lavoro. In particolare, sono stati sottoscritti cinque accordi sindacali, con tutte le organizzazioni rappresentative del comparto, diretti a rendere compatibili con il contesto emergenziale gli istituti contrattuali previsti dai contratti vigenti, adattandone i contenuti anche attraverso specifiche deroghe dirette a garantire, per quanto possibile, la prosecuzione delle attività, contemperandola alle esigenze di salute pubblica che hanno determinato limitazioni agli spostamenti delle persone.

Nell'anno 2020 la Società ha proseguito a regime la gestione diretta del processo di predisposizione delle paghe e dei contributi, elaborando nel corso del 2020 oltre 46.000 buste paga e oltre 170.000 certificazioni uniche.

Nelle tabelle che seguono viene effettuato un confronto relativo agli esercizi 2019 e 2020 per quanto concerne, rispettivamente, la consistenza del personale e il costo del lavoro. I dati riportati nelle citate tabelle includono le risorse passate alle federazioni, ai sensi degli artt. 30

e 24 dei rispettivi c.c.n.l. impiegati e dirigenti, il cui costo non è più a carico della Società, pur se rimaste comunque in aspettativa presso di essa.

La tabella che segue espone la consistenza del personale, suddiviso per tipologie.

Tabella 1 - Consistenza del personale

Personale	2019 (A)	2020 (B)	Art. 30 2019 (C)	Art. 30 2020 (D)	Finale 2019 (E=a+c)	Finale 2020 (F=b+d)	Differenza (B-A)	Differenza (F-E)
Dirigenti	25	27	4	3	29	30	2	1
Impiegati	710	695	515	478	1.225	1173	-15	-52
Medici	0	0	0	0	0	0	0	0
Giornalisti	4	5	0	0	4	5	1	1
TOTALE	739	727	519	481	1.258	1.208	-12	-50
Andamento medio personale	Media 2019 (A)	Media 2020 (B)	Media 2019 Art. 30 (C)	Media 2020 Art. 30 (D)	Media 2019 (E= A+C)	Media 2020 (F= B+D)	Differenza (B-A)	Differenza (F-E)
Dirigenti	23	26	5	3	28	29	3	1
Impiegati	726	707	526	478	1.252	1185	-19	-67
Medici	1	0	0	0	1	0	-1	-1
Giornalisti	4	5	0	0	4	5	1	1
TOTALE	754	738	531	481	1.285	1.219	-16	-66

Fonte: Società Sport e salute

L'analisi degli organici della Società, comprensivi del personale passato alle dipendenze delle federazioni - di cui alle colonne C e D - evidenzia che, al 31 dicembre 2020, il numero di risorse complessive è diminuito di 50 unità.

Dalla tabella su esposta al 31 dicembre 2020 si evidenzia un decremento di 12 unità di personale rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente, per effetto tra l'altro di 32 uscite (di cui 13 per esodo incentivato, 10 fine contratti a tempo determinato, 2 dimissioni volontarie e 7 per limiti di età) e 20 nuove assunzioni (di cui tre per sostituzione maternità).

Di seguito si espone l'andamento dell'organico, sia per quello in forza presso la Società che per quello passato alle dipendenze delle federazioni.

Tabella 2 - Andamento complessivo del personale

	2019	2020	Differenza 2020-2019
Personale CIP	65	69	4
Organico art. 30 CCNL	519	481	-38
Organico Sport e salute presso FSN	11	10	-1
Organico Sport e salute (incluso centro e comitati Coni)	663	648	-15
TOTALE	1258	1208	-50

Fonte: Società Sport e salute

La tabella successiva espone i costi per il personale per gli esercizi 2019 e 2020.

Tabella 3 - Costi per il personale

Voci	2019	2020	Differenza 2020/2019
Salari e stipendi	32.809.639	32.870.465	60.826
Oneri sociali	9.309.167	9.297.775	-11.392
TFR	2.323.374	2.211.641	-111.733
Altri costi	137.272	215.853	78.581
TOTALE	44.579.452	44.595.734	16.282

Fonte: Società Sport e salute

L'andamento del costo del lavoro della Società nel 2020, rispetto all'esercizio precedente, ha fatto registrare un sostanziale equilibrio con un incremento di euro 16.282 pari allo 0,04 per cento, da attribuire, secondo quanto dichiarato dall'Ente, in particolare ai seguenti fattori:

- l'effetto dell'emergenza pandemica ha determinato l'introduzione - mediante apposito accordo con le organizzazioni sindacali - dell'istituto del lavoro agile del personale (mediante il 52,8 per cento delle risorse nel periodo marzo - dicembre 2020 con un picco nel trimestre marzo-maggio di oltre il 70 per cento) che ha generato un notevole decremento dell'utilizzo delle prestazioni straordinarie (-41,6 per cento rispetto al consuntivo 2019), oltre che una sostanziale riduzione dell'erogazione dei buoni pasto al personale;
- il consuntivo 2020 contiene lo stanziamento degli importi economici stimati necessari a sostenere il costo del rinnovo del c.c.n.l. per gli anni 2015-2017 e 2018-2020 del personale dirigente e per gli anni 2018-2020 per il personale non dirigente della Società;
- il mix retributivo risulta migliorato per l'uscita dalla Società, mediante esodi incentivati, di personale più anziano, quindi di maggior costo, a favore di risorse con età media inferiore;
- la forza media retribuita è diminuita di 16 unità rispetto all'anno precedente.

Di seguito, si evidenziano i costi del personale distribuiti per stabilimento produttivo con relativa figura grafica che ne espone la composizione percentuale.

Tabella 4 - Costo del personale per struttura

Struttura	2019	2020
Organico FSN	1	0,8
Organico CIP	3,8	3,9
Organico Sport e salute	39,8	40
Costo totale del personale	44,6	44,7

Fonte: Società Sport e salute

Figura 2 - Composizione percentuale costo del personale

3. L'ATTIVITÀ NEGOZIALE

Al fine di semplificare le procedure di scelta del contraente, la Società, seguendo le indicazioni fornite dall'Anac nelle linee guida n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", si è dotato di un proprio elenco degli operatori economici.

Nella tabella che segue sono riportati gli elementi di sintesi dell'attività contrattuale dell'Ente relativamente all'esercizio 2020.

Tabella 5 - Attività contrattuale

Tipo Procedura	Numero procedure			Importi		
	Contratti Passivi	Contratti Attivi	Totale	Contratti passivi		Contratti attivi
				Importo complessivo opzioni	Importo al netto delle opzioni	Valore Contratto
Affidamenti diretti in adesione ad accordo quadro/convenzione	5	0	5	10.195.226,59	10.195.226,59	0
Affidamenti diretti < 40.000* euro	832	0	832	6.801.376,04	6.801.376,04	0
Affidamenti <i>in house</i>	17	0	17	1.039.898,27	1.039.898,27	0
Procedure aperte	16	0	16	10.204.263,40	7.734.109,49	0
Procedure negoziate sottosoglia	41	1	42	9.187.350,02	9.187.350,02	1.210.000
Procedura articolo 63	11	0	11	1.553.453,09	1.553.453,09	
Ricerca Sponsor	0	3	3	0	0	925.000
Totale complessivo	922	4	926	38.981.567,41	36.511.413,50	2.135.000

**) Da intendersi innalzato a euro 139.000 per beni e servizi, euro 150.000 per i lavori, ai sensi del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge n. 108/2021.*

Fonte: Società Sport e salute

Il numero degli affidamenti e gli importi sono stati suddivisi tra contratti attivi (contratti di concessione, sponsorizzazione tecnica e finanziaria) e passivi (contratti che comportano una spesa per la Società).

Per i contratti passivi sono stati inseriti i valori di transato comprensivi delle eventuali opzioni (rinnovi, proroghe, ecc.) nonché quelli al netto di tali opzioni.

Rispetto all'esercizio precedente il valore complessivo dell'attività contrattuale è diminuito del 27,79 per cento (da 53,9 milioni a 38,9 milioni).

Si è ridotto del 52,46 per cento, rispetto all'esercizio precedente, il numero di procedure effettuate, nonché il valore dei contratti attivi che ha evidenziato un decremento del 51,7 per cento, come rappresentato nelle seguenti tabelle.

Tabella 6 - Contratti stipulati per tipologia

Tipologia Procedura	n. procedure 2019	n. procedure 2020	Variazione perc. 2020-2019
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	15	5	-66,67
Affidamento diretto lavori < 150.000 euro	3	n.v.	n.v.
Affidamento diretto sotto 40.000 euro	1806	832	-53,93
Affidamento <i>in house</i>	37	17	-54,05
Procedura aperta	11	16	45,45
Procedura articolo 63 (d.lgs.50-2016)	9	11	22,22
Procedura negoziata sottosoglia	57	42	-26,32
Ricerca Sponsor	10	3	-70,00
Totale	1948	926	-52,46%

Fonte: Società Sport e salute

Tabella 7 - Valore procedure

Tipo Procedura	Importo Transato complessivo opzioni 2019	Importo Transato complessivo opzioni 2020	Variazione perc. 2020-2019
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	7.653.949	10.195.226,59	33,20
Affidamento diretto lavori < 150.000 euro	259.719	n.v.	n.v.
Affidamento diretto sotto 40.000	10.336.497	6.801.376,04	-34,20
Affidamento <i>in house</i>	293.494	1.039.898,27	254,32
Procedura aperta	19.518.584	10.204.263,4	-47,72
Procedura articolo 63 (d.lgs.50-2016)	2.261.700,05	1.553.453,09	-31,31
Procedura negoziata sottosoglia	13.661.462,04	9.187.350,02	-32,75
Ricerca Sponsor	0	0	0
Totale complessivo	53.985.405,09 €	38.981.567,41	-27,79

Fonte: Società Sport e salute

Tabella 8 - Valore contratti attivi

Tipo Procedura	Valore Contratti attivi 2019	Valore Contratti attivi 2020	Variazione perc. 2020-2019
Procedura aperta	100.000	0	
Procedura articolo 63	0	0	
Procedura negoziata sottosoglia	740.000	1.210.000	63,51
Ricerca Sponsor*	3.580.000	925.000	-74,16
Totale complessivo	4.420.000	2.135.000	-51,70

*) Il contratto di sponsorizzazione non prevede una transazione monetaria, ma una prestazione che lo sponsor si obbliga ad erogare/eseguire. Il valore riportato è pertanto da intendersi come una stima del valore di tale prestazione.

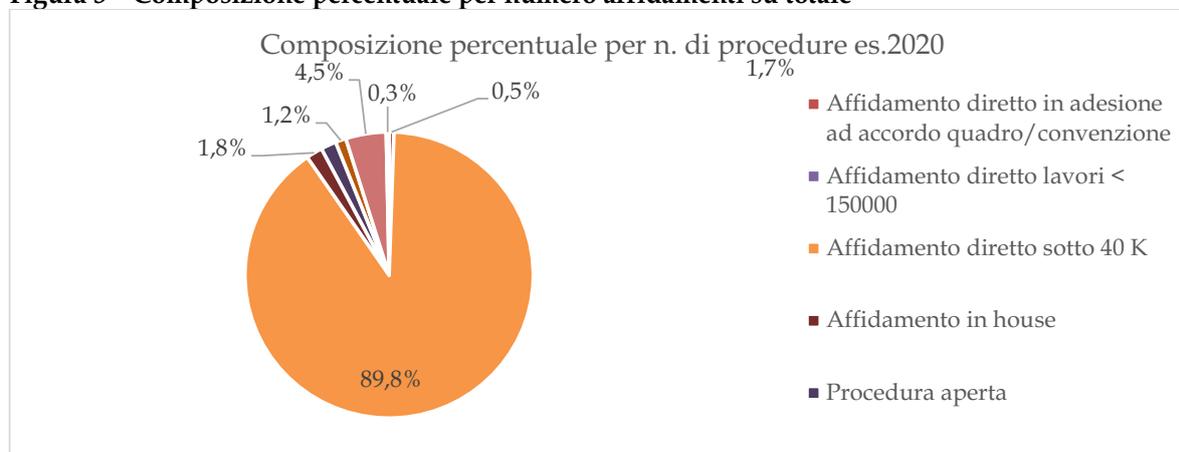
Fonte: Società Sport e salute

Buona parte di questa spesa si riferisce a procedure di appalto di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50 del 2016, avviate dall'Ente ai sensi di quanto previsto all'art. 36

del d.lgs. n. 50 del 2016. In particolare, il 17 per cento del valore degli affidamenti (pari al 89,8 per cento del numero assoluto degli affidamenti stessi) viene effettuato con affidamento diretto, lo 0,5 per cento a procedura negoziata ex art. 36 del d.lgs. n. 50 del 2016 e il 4,5 per cento circa ad affidamenti diretti per adesione a convenzioni Consip.

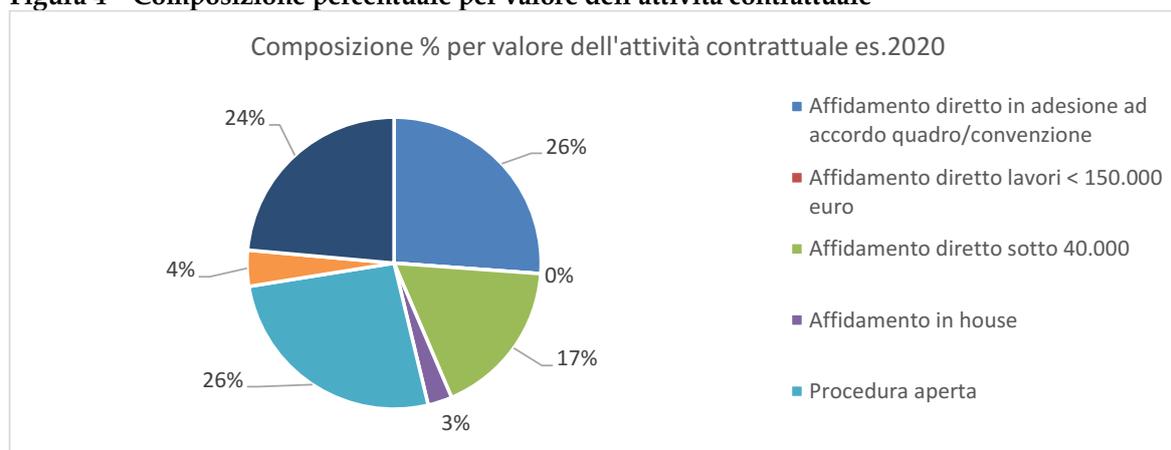
Le procedure *in house* pari all'1,8 per cento del totale delle procedure si riducono rispetto all'esercizio precedente del 54,1 per cento per numero di affidamenti, ma crescono del 254,3 per cento del valore (da euro 293.494 del 2019 a euro 1.039.898 nel 2020).

Figura 3 - Composizione percentuale per numero affidamenti su totale



Fonte: Società Sport e salute

Figura 4 - Composizione percentuale per valore dell'attività contrattuale



Fonte: Società Sport e salute

Come per l'esercizio precedente, anche per il 2020 si ripete il ricorso a procedure sottosoglia comunitaria per importi economici estremamente ridotti.

Al riguardo, la Società ha evidenziato come molti degli affidamenti abbiano oggettivamente un valore molto basso (il valore medio di tali procedure indicato nelle suesposte tabelle è pari a 8.174 euro), rappresentando, peraltro, che avvierà, laddove possibile, procedure di acquisizione di servizi e forniture aggregate per tipologie di acquisto.

Nei primi mesi del 2020 è stato definito il nuovo assetto organizzativo della direzione acquisti con la costituzione di due funzioni di riporto (beni e servizi; lavori e *facility management*).

Nel corso dell'ultimo semestre del precedente esercizio, la direzione acquisti ha iniziato ad organizzare le procedure per avviare le attività di centralizzazione delle committenze per il mondo sportivo, in conformità con quanto previsto dal comma 1-bis dell'articolo 38 del d.lgs. n. 50 del 2016 che – a decorrere dal gennaio 2020 – indica Sport e salute S.p.a. quale centrale di committenza qualificata di diritto per il settore sportivo.

Si registra, nell'esercizio 2020 un lieve aumento dell'indice di tempestività dei pagamenti quello relativo all'esercizio 2019, era stato pari a 27,25 giorni.

Tabella 9 - Tempi di pagamenti

Tempestività dei pagamenti	2019	2020
Indicatore di tempestività dei pagamenti	27,25	29,38

Fonte: Società Sport e salute

Questa Corte, raccomanda che vengano assunte misure – anche di tipo organizzativo e regolatorio, funzionali ad efficientare la dinamica dei pagamenti, al fine di eliminare i ritardi rispetto alla scadenza delle fatture.

4. LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Alla data di chiusura del bilancio 2020 la Società detiene una partecipazione del 100 per cento del capitale del Parco Sportivo Foro italoico, società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata, una partecipazione del 100 per cento in Coninet S.p.a. ed una partecipazione del 6,702 per cento nell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS).

La tabella successiva espone i dati delle società controllate e collegate per l'esercizio 2020.

Tabella 10 - Imprese controllate e collegate

	Capitale Sociale	Utile/ Perdita	Patrimonio Netto	Quota di partecipazione in %	Valore in bilancio
Parco Sportivo Foro italoico	100.000	39.282	440.157	100	339.985
Coninet S.p.a.	715.000	95.800	1.236.652	100	725.000
Totale partecipazioni vs controllate	815.000	135.082	1.676.809		1.064.985
Istituto per il credito sportivo	835.528.692	105.798.455	946.598.197	6,702	55.997.133
Totale partecipazioni vs imprese collegate	835.528.692	105.798.455	946.598.197	6,702	55.997.133
TOTALE	836.343.692	105.933.537	948.275.006		57.062.118

Fonte: Società Sport e salute

Per quanto concerne le partecipazioni in imprese controllate, il Parco Sportivo Foro italoico, società sportiva dilettantistica a.r.l., costituito il 30 giugno 2005, è sottoposto all'attività di direzione e coordinamento della Società ex artt. 2497 e ss. del Codice civile ed ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2020 in utile (pari a euro 39.282). Il Parco Sportivo Foro italoico è società strettamente funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali di Sport e salute; essa garantisce la valorizzazione e manutenzione del Parco del Foro italoico e del patrimonio immobiliare della Società, assicurando la fruizione da parte del pubblico degli impianti del Foro italoico per lo svolgimento di attività sportiva dilettantistica e agonistica. Il complesso architettonico del Parco del Foro italoico è stato trasferito in usufrutto alla Società con d.m. del 30 giugno 2005. La Società, infatti, anche per adempiere ad impegni contrattuali assunti nei confronti di terzi, ha necessità di garantire un elevato *standard* di manutenzione degli impianti predetti; i quali devono rispondere ai livelli richiesti dalle competenti federazioni sportive internazionali. La società, nella riunione dell'assemblea dei soci del 30 ottobre 2019 ha provveduto alla nomina del nuovo C.d.a. individuando tra i componenti i dipendenti della Società controllante.

Coninet S.p.a., costituita nel luglio 2004 e sottoposta anch'essa all'attività di direzione e coordinamento dell'allora Coni Servizi, ex artt. 2497 e ss. c.c., ha per oggetto l'espletamento di attività informatiche e telematiche, lo sviluppo di soluzioni *software* e di ogni altro servizio comunque connesso al settore dello sport, della comunicazione digitale e dell'intrattenimento sportivo a favore della Società - e, attraverso di essa, anche del Coni - e di terzi, principalmente delle federazioni sportive nazionali. L'attività svolta da Coninet consiste sostanzialmente nell'autoproduzione di servizi per la controllante, per il Coni e per il sistema sportivo che fa capo al Coni stesso. Nell'esercizio 2020 la Società ha finalizzato diversi progetti di sviluppo e reingegnerizzazione di nuovi applicativi e piattaforme per il sistema sportivo.

Coninet S.p.a. ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2020, con un utile pari a euro 95.800.

Per quanto concerne la partecipazione in altre imprese, nel bilancio in chiusura della Società risulta iscritto il valore della partecipazione nell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) al 6,702 per cento del valore nominale del capitale dell'Istituto, così come è stato determinato nel nuovo e attualmente vigente art. 2 dello statuto dell'ICS (approvato con decreto interministeriale del 24 gennaio 2014), per un ammontare di euro 835.528.692 – pari ad un valore di euro 55.997.000. In particolare, nella relazione sulla gestione 2020, viene precisato che la Società, alla chiusura dell'esercizio 2020, in coerenza e continuità di applicazione dei criteri di valutazione di bilancio, avendo riscontrato che il capitale non ha subito variazioni in diminuzione, con perdite durevoli di valore, ha mantenuto inalterato l'importo in bilancio della partecipazione, in linea appunto con il valore nominale del capitale dell'Istituto.

Ai sensi dell'art. 24, co. 1, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, *“ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate. L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, è comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*.

Come precisato su questo specifico punto anche nei precedenti referti rispetto alla Società, è il Ministero dell'economia che adotta il provvedimento anche a riguardo delle controllate della Società.

5. LA GESTIONE SEPARATA

La Società Sport e salute ha introdotto, a partire dal precedente esercizio, coerentemente con le prescrizioni normative, un sistema separato ai fini contabili ed organizzativi per il riparto delle risorse agli Organismi Sportivi (O.S.), che si è sostanziato nei seguenti elementi:

- separazione finanziaria: acquisizione delle risorse statali nel conto corrente di tesoreria centrale di Sport e salute appositamente acceso presso Banca d'Italia con separazione della quota destinata al finanziamento agli O.S. (che affluisce con mandati di pagamento separati); apertura di un conto corrente bancario ordinario della Società, dedicato in via esclusiva alla gestione in esame e quindi alla liquidazione delle somme assegnate agli enti beneficiari;
- separazione organizzativa: individuazione di risorse amministrative dedicate alle attività contabili - pagamenti, appartenenti ad un ufficio separato da quello dedicato alla gestione amministrativa ordinaria della Società; tali risorse, destinate ad agire da un punto di vista operativo sul conto corrente della Società deputato alla gestione dei contributi risultano differenziate, con deleghe formali, da quelle deputate ad operare sul conto corrente relativo alla gestione ordinaria;
- separazione contabile: le operazioni di riconoscimento, di incasso e di assegnazione, di versamento dei contributi statali sono identificate e trattate contabilmente come partite patrimoniali ossia, rispettivamente, come crediti - anticipi verso lo Stato e come debiti-pagamenti vs. le FSN - O.S. nell'ambito del piano dei conti di Sport e salute, per la gestione delle suddette operazioni, sono stati creati conti di contabilità generale *ad hoc*, come pure "oggetti" specifici di contabilità analitica (centri di costo; centri di responsabilità; ordini interni-commesse) e tipi documento, atti a garantire la completa separazione delle operazioni e contabilizzazioni inerenti la gestione dei contributi, rispetto a quelle afferenti alla gestione ordinaria della Società;
- operazioni di pagamento e trasferimento dei fondi con atti distinti e separati.

Nel corso dell'esercizio 2020 la Società è stata chiamata ad amministrare, nell'ambito della gestione separata, risorse per un ammontare complessivo pari a 1,2 mld di euro, di cui 393,4 mln a valere sulla gestione dei contributi agli Organismi Sportivi, 168,2 mln a valere su quella

del fondo "Sport e Periferie" e, infine, 641 mln relativamente alle indennità dei collaboratori sportivi ("Cura Italia"), come di seguito, separatamente, analizzato.

5.1 Gestione dei contributi agli Organismi Sportivi

Il valore dei contributi assegnati dallo Stato a Sport e salute a valere sul 2020, con vincolo di destinazione al finanziamento degli O.S., è pari complessivamente ad euro 375.000.000 e comprende due quote:

- euro 280.000.000 che costituiscono lo stanziamento iniziale, determinato ai sensi della legge di bilancio 2019 (l. 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, comma 630);
- euro 95.000.000 che rappresentano lo stanziamento integrativo, determinato dalla legge di assestamento del bilancio 2020 dello Stato (l. 8 ottobre 2020, n. 128).

Si evidenziano nella tabella di seguito esposta i contributi assegnati dallo Stato e la relativa allocazione.

Tabella 11 - Contributi assegnati dallo Stato

Descrizione	Risorse provenienti da esercizi precedenti	Contributi L. bilancio 2020	Assegnazioni integrative	(migliaia)
				Totale
Risorse disponibili per l'esercizio 2020	14,4	284,0	95,0	393,4
Contributi utilizzati contabilmente	4,2	283,1	81,8	369,1
di cui per contributi FSN	0	255,2	67,8	323,0
di cui per contributi altri O.S.	0	22,1	11,0	33,1
di cui per contributi progetti	4,2	5,8	3,0	13,0
Contributi impegnati	10,2	2,3	11,8	24,3
Totale contributi utilizzati e impegnati	14,4	285,4	93,6	393,4
Contributi residui da impegnare *	0	-1,4	1,4	0

(*) Note: *) La sbilancio dei contributi impiegati rispetto alle risorse disponibili con la L. di bilancio dello Stato 2020, deriva dal fatto che a tale ammontare è stata successivamente apportata, sempre per legge (DI. 104 -2020, art. 82, comma 5), una riduzione per 1,4 mln di euro; tale sbilancio è stato successivamente riassorbito dalla Società al momento della destinazione dei contributi integrativi 2020.

Fonte: Società Sport e salute

Il 93 per cento (pari a 369,1 mln di euro) dei contributi assegnati dallo Stato a Sport e salute è stato, in competenza 2020, allocato essenzialmente sui singoli enti beneficiari, con un 3 per cento destinato al finanziamento di progetti specifici mentre la restante quota del 6 per cento (pari a 24,3 mln di euro) è stata interamente impegnata per interventi specifici ancorché non

assegnata puntualmente agli enti beneficiari. Per questi contributi l'allocazione avverrà nel corso dell'esercizio 2021.

La principale destinazione dei contributi ha riguardato le federazioni sportive nazionali (323 mln di euro pari all'82 per cento del totale) mentre agli altri organismi sportivi (EPS, DSA, AB, Gruppi civili e militari), è stato allocato circa l'8 per cento del totale.

5.2 Gestione del fondo "Sport e Periferie"

Il Fondo "Sport e Periferie" è stato istituito dall'art. 15 del decreto-legge del 25 novembre 2015, n. 185, recante "Misure urgenti per favorire la realizzazione di impianti sportivi nelle periferie urbane", convertito con modificazioni dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9.

Il Fondo predetto è finalizzato al sostegno di interventi volti alla ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale, alla realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi destinati all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane e alla diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree, con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, nonché al completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, destinati all'attività agonistica nazionale e internazionale.

La dotazione finanziaria complessiva del Fondo è pari a 200 mln di cui:

- 100 mln, riferiti al triennio 2015-2017, per l'attuazione del piano interventi urgenti e del primo piano pluriennale (d.p.c.m. del 1° febbraio e 5 dicembre 2016);
- 100 mln, riferiti al triennio 2018-2020, per l'attuazione del secondo piano pluriennale (d.p.c.m. del 22 ottobre 2018)²

Il decreto istitutivo prevedeva una gestione diretta da parte del Coni, per la predisposizione ed attuazione degli interventi.

Con successivo decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 (c.d. "Sblocca cantieri"), come modificato dall'art. 1, co. 28, della legge di conversione del 14 giugno 2019, n. 55, è stato previsto, a decorrere dal 18 giugno 2019, il trasferimento delle risorse del fondo "Sport e Periferie" dal Coni a Sport e salute, subentrata nella gestione del fondo e dei rapporti pendenti.

² In base all'attuale quadro normativo è poi previsto un terzo piano "Sport e Periferie" con gestione diretta p.c.m. e quindi al di fuori della gestione societaria.

In particolare, con riferimento al piano degli interventi urgenti e del primo piano pluriennale, il Coni ha provveduto a trasferire a Sport e salute le risorse residue alla data del 18 giugno 2019, ammontanti ad euro 83,6 mln, mentre, con riferimento al secondo piano pluriennale, la Presidenza del Consiglio dei ministri ha provveduto a trasferire direttamente alla Società 84 mln di euro, a valere sulla dotazione complessiva di euro 100 milioni.

Tabella 12 – Sintesi Fondo “Sport e Periferie”

(migliaia)

Descrizione	Primo Piano Pluriennale e Piano Interventi Urgenti		Secondo Piano Pluriennale		TOTALE	
	Importo	% utilizzo	Importo	% utilizzo	Importo	% utilizzo
A) RISORSE A DISPOSIZIONE	83,7	16	84,5	4	168,2	10
CONTRIBUTI EROGATI A SPORT E SALUTE						
<i>di cui a valere su fondo governativo</i>	83,6		84,2			
<i>di cui per compartecipazione di terzi</i>	0,1		0,4			
B) UTILIZZI PER AVANZAMENTO PROGETTI	13,2		3,3			
<i>- di cui per interventi attuati direttamente dai proponenti</i>	8,9		2,5			
<i>- di cui per inteneriti attuati da Sport e Salute</i>	2,3		0			
<i>- di cui per copertura costi Unità Operativa S&P e censimento</i>	2,1	0,7			2,8	

Fonte: Società Sport e salute

Come si rileva dalla tabella, le risorse del fondo, gestite da Sport e salute ed utilizzate nel 2020, sono pari al 10 per cento delle risorse complessive. Il valore residuo dell'anticipazione (circa il 90 per cento) verrà progressivamente utilizzato negli esercizi futuri, in ragione dell'avanzamento delle attività progettuali. Una prima metà del valore residuo (45 per cento dell'anticipazione, pari a circa 76 mln di euro) risulta, infatti, essere già impegnata per il completamento degli interventi in corso, mentre il restante 45 per cento, verrà utilizzato dalla Società in ragione degli accordi che verranno sottoscritti nei prossimi mesi con i soggetti beneficiari.

5.3 Gestione delle indennità ai collaboratori sportivi (“Cura Italia”)

Il Fondo “Cura Italia” - istituito dall’art. 96, decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 ed integrato nel corso dell’anno da provvedimenti successivi, nell’ambito delle misure di carattere straordinario adottate dal Governo Italiano a sostegno economico delle famiglie, lavoratori e imprese, come conseguenza dell’emergenza epidemiologica - è stato finalizzato alla corresponsione di un emolumento forfettario a favore dei collaboratori sportivi che detengono un contratto di lavoro presso federazioni sportive nazionali, enti di promozione sportiva, società e associazioni sportive dilettantistiche, di cui all’art. 67, comma 1, lettera m, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. Presupposto fondamentale per l’assegnazione di tale contributo è la riduzione del volume di attività nel corso del 2020 a causa della pandemia. L’Autorità di Governo ha stabilito che fosse la Società ad accogliere le domande dei collaboratori sportivi e ad allocare loro le somme sulla base delle disposizioni di legge e della dotazione finanziaria resa disponibile nel 2020, complessivamente pari a 641 milioni di euro, di cui:

- 50 mln di euro, assegnati con l’art. 96, decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, relativi alla mensilità di marzo 2020;
- 230 mln di euro, assegnati con l’art. 98 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, relativi alle mensilità di aprile e maggio 2020;
- 67 mln di euro, assegnati con l’art. 3 del decreto ministeriale 28 settembre 2020, relativi alla mensilità di giugno 2020;
- 124 mln di euro assegnati con decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, relativi alla mensilità di novembre 2020;
- 170 mln di euro assegnati con l’art. 11 del decreto-legge 30 novembre 2020, n. 157, relativi alla mensilità di dicembre 2020.

A tale scopo la Società, in coordinamento con l’Autorità di Governo è stata impegnata, attraverso la partecipata Coninet S.p.a., nella ideazione, sviluppo e messa a regime di una nuova piattaforma, attraverso cui gestire l’erogazione delle indennità, in una situazione del tutto nuova in termini di complessità (basti pensare che i beneficiari 2020 sono risultati oltre 165.000).

6. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il bilancio di esercizio relativo all'anno 2020 è stato approvato dall'Assemblea dei soci nella seduta del 18 maggio 2021, è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, e dal rendiconto finanziario. I suddetti prospetti sono stati redatti applicando i principi introdotti dal d.lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003, recante la riforma del diritto societario, integrati dai nuovi principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nel corso del 2015 - in ottemperanza a quanto enunciato dal d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139 - che hanno recepito le disposizioni della Direttiva 34-2013 dell'Unione Europea, volte ad armonizzare gli ordinamenti contabili a livello comunitario.

Il bilancio in esame, in continuità con quanto rappresentato nella precedente relazione, riflette nei propri appostamenti contabili le modifiche introdotte dalla legge di bilancio 2019 (l. n. 145 del 2018, art. 1, commi 629 e segg.) che, in particolare, ha determinato il trasferimento di una parte significativa del finanziamento statale da Coni a Sport e salute S.p.a., per un importo, a regime, spettante alla Società pari ad almeno 368 mln di euro, di cui 280 mln da destinare al finanziamento delle federazioni e degli organismi sportivi, in passato riservato al Coni. A tal fine, sempre la citata norma ha previsto in capo alla Società l'istituzione di un sistema separato ai fini contabili ed organizzativi, per il riparto delle risorse agli Organismi Sportivi. Anche per l'esercizio in esame, inoltre, si continua a dare rappresentazione separata delle movimentazioni dell'anno relativamente al fondo "Sport e Periferie". Per quanto attiene all'applicazione dell'art. 19, comma 5 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), il Dipartimento del Tesoro ha definito a monte - con comunicazione del 14 giugno 2017 e successiva del 28 dicembre 2020 -, gli obiettivi gestionali minimi per le società controllate dal Mef, in termini di contenimento dei costi operativi, fornendo al contempo le modalità di determinazione del perimetro dei costi oggetto del monitoraggio e gli algoritmi per la verifica del raggiungimento degli obiettivi stessi. La Società, come per l'esercizio precedente, ha raggiunto gli obiettivi prefissati, come attestato dal Collegio sindacale nella relazione al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Nel corso del 2020 la Società ha provveduto ai versamenti diretti alle casse dello Stato di quanto dovuto in termini di "dividendo" deliberato dall'Azionista in sede di Assemblea di approvazione del bilancio 2019.